

Libertà religiosa e di pensiero Febbraio 2009

Oggetto: Istituzione della giornata della libertà religiosa, di coscienza e di pensiero

Considerato che

- lo Stato italiano, in passato celebrava la giornata del 20 settembre, anniversario della presa di Roma nel 1870 e della fine del potere temporale della Chiesa cattolica come festa della libertà religiosa
- il 17 febbraio 1848 (per coincidenza anniversario della morte di Giordano Bruno), con la concessione delle *Lettere patenti*, re Carlo Alberto di Savoia metteva fine a secoli di discriminazione, riconoscendo ai propri sudditi valdesi e poco dopo agli ebrei i diritti civili e politici

considerato inoltre che

- tale ricorrenza viene non solamente considerata come festa specifica del mondo valdese e protestante, ma è vissuta come giorno della memoria che ricorda episodi lontani nel tempo, tuttavia ben vivi nel presente, impegni costruttivi, pagine ricche di umanità
- in tante aree del mondo le libertà religiose e civili (di coscienza, di pensiero e di espressione dello stesso) sono duramente conculcate e che comunque l'impegno a favore di esse va continuamente rinnovato

il Consiglio regionale

sollecita il Governo nazionale all'emanazione di una specifica legge riguardo l'istituzione della Festa nazionale della libertà religiosa, di coscienza e di pensiero nel giorno 17 febbraio.

Torino, 17 febbraio 2009-02-19

Primo firmatario : **Sergio Dalmasso**

Altre firme: